



il segno

LETTERA AL NUOVO PAPA



E' giovedì sera 8 maggio, ho appena udito dalla televisione l'annuncio della tua elezione a Papa. Nel sentire le tue prime parole, ho avvertito la trepidazione che ti accompagnava. Probabilmente per alcune notti farai fatica a prendere sonno. Sono molto contento per te: se sei stato scelto è perché il buon Dio da sempre ha pensato a te come Papa in questa stagione della vita della Chiesa e della Storia. Sappi che sei nelle mie preghiere. La missione che ti spetta è immensa, non facile, ma è altrettanto vero che solo tu, se Dio ti ha scelto, sei il più adatto a portarla avanti. A nome della

mia Unità Pastorale di Calerno e S. Ilario ti dico: ti siamo vicini, ti promettiamo docilità. Certamente ti collocherai sulla strada che Papa Francesco ha aperto: chiaramente la percorrerai con la tua sensibilità, il tuo carisma, le tue priorità e soprattutto sotto la guida dello Spirito Santo. Ciao Papa Leone, buon viaggio! Il Signore Gesù guidi i tuoi passi, abiti il tuo cuore e ti stia accanto nei momenti della prova. La speranza, che è il tema di questo anno giubilare, sia la tua grande compagna di viaggio.

**Ti abbraccio,
Don Fernando**



VOCE DELLA CHIESA

L'ultimo messaggio di speranza di Papa Francesco



Unendoci al nuovo Pontefice Leone XIV, vogliamo ricordare Papa Francesco con alcune parole del Messaggio "Urbi et Orbi" da lui scritto per il giorno di Pasqua, associandoci alla sua speranza nell'invocazione a Gesù Risorto perché porti la pace in questo mondo sconvolto da odio e guerre.

Cristo è risorto, alleluia!

(...) Sì, la risurrezione di Gesù è il fondamento della speranza: a partire da questo avvenimento, sperare non è più un'illusione. No. Grazie a Cristo crocifisso e risorto, la speranza non delude! Spes non confundit!. E non è una speranza evasiva, ma impegnativa; non è alienante, ma responsabilizzante. Quanti sperano in Dio pongono le loro fragili mani nella sua mano grande e forte, si lasciano rialzare e si mettono in cammino: insieme con Gesù risorto diventano pellegrini di speranza, testimoni della vittoria dell'Amore, della potenza disarmata della Vita.

Cristo è risorto! In questo annuncio è racchiuso tutto il senso della nostra esistenza, che non è fatta per la morte ma per la vita. La Pasqua è la festa della vita! Dio ci ha creati per la vita e vuole che l'umanità risorga! Ai suoi occhi ogni vita è preziosa! Quella del bambino nel grembo di sua madre, come quella dell'anziano o del malato, considerati

in un numero crescente di Paesi come persone da scartare.

Quanta volontà di morte vediamo ogni giorno nei tanti conflitti che interessano diverse parti del mondo! Quanta violenza vediamo spesso anche nelle famiglie, nei confronti delle donne o dei bambini! Quanto disprezzo si nutre a volte verso i più deboli, gli emarginati, i migranti!

In questo giorno, vorrei che tornassimo a sperare e ad avere fiducia negli altri, anche in chi non ci è vicino o proviene da terre lontane con usi, modi di vivere, idee, costumi diversi da quelli a noi più familiari, poiché siamo tutti figli di Dio! Vorrei che tornassimo a sperare che la pace è possibile!

(...) Faccio appello a tutti quanti nel mondo hanno responsabilità politiche a non cedere alla logica della paura che chiude, ma a usare le risorse a disposizione per aiutare i bisognosi, combattere la fame e favorire iniziative che promuovano lo sviluppo. Sono queste le "armi" della pace: quelle che costruiscono il futuro, invece di seminare morte! Non venga mai meno il principio di umanità come cardine del nostro agire quotidiano. Davanti alla crudeltà di conflitti che coinvolgono civili inermi, attaccano scuole e ospedali e operatori umanitari, non possiamo permetterci di dimenticare che non vengono colpiti bersagli, ma persone con un'anima e una dignità.

(...) Cari fratelli e sorelle, nella Pasqua del Signore, la morte e la vita si sono affrontate in un prodigioso duello, ma il Signore ora vive per sempre e ci infonde la certezza che anche noi siamo chiamati a partecipare alla vita che non conosce tramonto, in cui non si udranno più fragori di armi ed echi di morte. Affidiamoci a Lui che solo può far nuove tutte le cose!

(a cura di Pietro Moggi)



LETTERA DALL'URUGUAY

Un anno fa partiva da Calerno per un'esperienza missionaria in Uruguay una giovane di 23 anni, Benedetta Gianotti. Quest'esperienza sta volgendo al termine. Riportiamo qui parte di una sua riflessione.

Queridos, manca poco più di un mese al mio rientro e le emozioni che accompagnano queste ultime settimane sono contrastanti... Quando vi ho scritto la scorsa volta ci stavamo preparando al periodo estivo. Come vi avevo anticipato non ci sono stati Grest o campeggi, ma abbiamo vissuto esperienze altrettanto ricche. Il 26, 27 e 28 dicembre ci siamo riuniti con alcune parrocchie vicine in una cappella a Montegrande per vivere tre giorni di missione in cui l'attività principale era uscire a visitare le persone del barrio per parlare, ascoltare e invitarle alle attività della cappella e della vita parrocchiale. Invece, nella nostra parrocchia al Delta del Tigre ho proposto tre appuntamenti estivi settimanali: lezione di italiano il giovedì pomeriggio, attività per bambini il venerdì pomeriggio e aiuto nel pulire e mettere in ordine le stanze di una cappella con il gruppo dei giovani il sabato mattina. Inoltre a livello diocesano è stato organizzato dalla pastorale giovanile un fine settimana a Kiyù, sul Rio de la Plata, in cui non sono mancati i momenti di gioco, canto, preghiera e condivisione con ragazzi e ragazze delle diocesi di San José de Mayo e Mercedes. Con la fine dell'estate e l'inizio delle scuole anche a livello parrocchiale abbiamo ripreso le attività annuali di cui vi avevo già parlato. Ho proposto a don Paolo e don Maurizio di iniziare l'anno catechistico del gruppo degli adolescenti con una settimana comunitaria, esperienza completamente nuova qui al Delta, che abbiamo vissuto con sette ragazzi dal 24 al 29 marzo presso una delle cappelle della parrocchia. Sono davvero contenta e grata di aver potuto condividere questi giorni con loro; ci siamo divisi i compiti "in casa", ci siamo aiutati a vicenda ed è stato meraviglioso vedere come partecipavano alle diverse attività che gli abbiamo proposto, non si sono mai tirati indietro. Grazie a questa esperienza un ragazzo, che ci ha confidato voler diventare catechista, si è riavvicinato alla parrocchia e, insieme al resto del gruppo, ha iniziato ad



aiutarci nella catechesi ai bambini il sabato mattina. Sono davvero entusiasta di come abbiamo iniziato e come sta procedendo l'anno con questo gruppo di ragazzi e non vorrei dovermene separare.

Facendo un bilancio "quasi finale" posso ritenermi soddisfatta di quest'anno di missione e molto dispiaciuta di dover rientrare proprio ora che sto vedendo i frutti di quanto ho iniziato a fare qui. È adesso, infatti, che mi sento sicura e completamente inserita, con un ruolo all'interno della comunità; è adesso che le persone sanno che possono rivolgersi a me in caso di necessità; è adesso che sto iniziando a fare più proposte per bambini e giovani. Però forse è proprio adesso il momento di tornare a casa, dalla mia comunità originaria per cercare di staccarmi da questa realtà, fare un respiro e pianificare un futuro ancora troppo incerto. Devo elaborare bene tutto quello che ho realizzato qui, ma so che l'Uruguay mi ha cambiata, mi ha dato un nuovo sguardo sul mondo e ora ho ancora più voglia di mettermi al servizio per gli altri e condividere tutto ciò che ho imparato. Grazie per avermi accompagnata, avermi letto, aver pregato per me. Anch'io da qui non ho mai smesso di starvi accanto.

Benedetta

27 APRILE - CRESIME A S. ILARIO



1 MAGGIO

PELLEGRINAGGIO GIUBILARE DELLE FAMIGLIE



CORO MAVARTA

Domenica 8 giugno, alle ore 21, il Coro Mavarta concluderà la stagione 2024/25 in chiesa a Calerno con il Concerto "Stella Maris".



GREST 2025: "THE DREAM IS NOW ALLA RICERCA DEL SOGNO"

Il GREST del nostro Oratorio San Giovanni Bosco è un'attività della durata di 7 settimane, dal 9 giugno al 25 Luglio, che coinvolge ragazzi dai 6 ai 13 anni in un'esperienza di gruppo, di collaborazione, gioco, di sana competizione, preghiera, divertimento, attività artistico/sportive, gite e altro, sulla scia di una storia che fa da filo conduttore per l'intero periodo. È una proposta "diversa" dall'ordinario che viene offerta per dare la possibilità di vivere bene le vacanze estive e di non sprecarle.

A cosa serve per i bambini e i ragazzi? Con il GREST, i bambini e i ragazzi, hanno la possibilità di divertirsi insieme dopo il periodo scolastico e di avvicinarsi in modo semplice e divertente a Gesù, conoscendolo e incontrandolo nella Parola di Dio, grazie all'aiuto di amici più "grandi". I bambini/ragazzi imparano lo stile di vita che viene trasmesso e testimoniato loro dagli animatori, (circa ottanta, tra i 14-17 anni), che rivestono quindi anche l'importante compito di educatori. Il tema di quest'anno

"Alla Ricerca del Sogno" è una storia che parla di sogni. Il protagonista è un ragazzino che ha smesso di sognare per colpa della invidia che prova nei confronti del migliore amico. Lo spettacolo tratta di temi importanti come il rapporto genitore-figlio, quello dell'amicizia, dei sentimenti e della coscienza.

Qual è il nostro stile? Proveremo a stare dentro le situazioni e a fare le cose con spirito di collaborazione e con gratuità, vivendo il Grest come un servizio agli altri e alla comunità. Ogni animatore/educatore e gli adulti, sono chiamati a dare il meglio di sé attraverso l'esempio. Il principio che li muove tutti è proprio quello dell'inclusione. Nessuno resta fuori. Buon GREST a tutti!

Don Daniele



PER NON DIMENTICARE ERNESTINA GUIDETTI IN ONFIANI



Il 2 maggio è stato celebrato a S. Ilario il funerale di Ernestina Guidetti in Onfiani. Con Ernestina se ne va una delle ultime "signore" delle istituzioni, quella pattuglia di donne che, nate sotto il fascismo, si sono gettate anima e corpo nella vita politica a difesa di quelle giovani e ancor fragili istituzioni repubblicane che stavano nascendo sulle rovine di un paese distrutto da una infausta dittatura. Reggio Emilia ricorda Ezia Annovazzi Bonezzi, Lidia Greci, Ione Bartoli, S. Ilario non può non rivolgere la memoria e il proprio ringraziamento a Ernestina Guidetti e Desolina Violi. Ernestina ha dedicato all'impegno familiare, religioso, politico e sociale la

vita intera. Quasi trent'anni da consigliera comunale, prima a Correggio e dal '70 al '90 a S. Ilario. Fu poi, da volontaria, insegnante e direttrice della scuola elementare familiare "Lola Sacchetti", cercando sempre di conciliare il tutto con la gestione di una famiglia numerosa. A questo si aggiunga il ruolo di moglie di Romano Onfiani, già responsabile del Movimento Ecclesiale "Familiaris Consortio". Dopo aver servito per una vita intera senza risparmio, negli ultimi tempi, quando l'andavamo a trovare, si rammaricava di non potere più essere utile, ma costretta a farsi servire. Luminoso esempio di un femminismo poco chiasoso ma assai fecondo.

Walter Gelosini

Quarantore e processione eucaristica



* A S. Ilario, il 19.20.21 giugno si celebreranno le Quarantore.

* Domenica 22, Solennità del Corpo e Sangue di Gesù, sempre a S. Ilario, si svolgerà a partire dalle 19.30 la processione col SS.mo Sacramento per le vie del paese.



Come ogni anno, il Circolo ANSPI di S. Ilario promuove, dal 16 al 20 giugno, alcuni giorni di festa, con tornei di calcetto e Basket.

FESTIVALLANDO

E' la bella e tradizionale serata con cui si chiude ogni anno a Calerno l'anno catechistico e parrocchiale. L'appuntamento è per sabato 7 giugno alle ore 21.00.



PELLEGRINI A FONTANELATO

Le famiglie di Calerno e S. Ilario, lunedì 2 giugno, concluderanno l'anno parrocchiale con un pellegrinaggio - chi a piedi, chi in bicicletta e chi in auto - al Santuario di Fontanellato dove don Fernando alle 11,15 presiederà la Messa.

Per saperne di più occorre rivolgersi a Nicola (3355740600)



PREGHIERA DEL MESE

Al Sacro Cuore di Gesù

Viene proposta una preghiera al Cuore di Gesù, essendo il 27 giugno la solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù.



Cuore santissimo di Gesù,
fonte di ogni bene,
ti adoro, ti amo, ti ringrazio
e, pentito vivamente dei miei peccati,
ti presento questo povero mio cuore.
Rendilo umile, paziente, puro
e in tutto conforme ai desideri tuoi.
Proteggimi nei pericoli,
consolami nelle afflizioni,
concedimi la sanità del corpo e
dell'anima,
soccorso nelle mie necessità spirituali e
materiali,
la tua benedizione in tutte le mie opere
e la grazia di una santa morte.



Agenda di Maggio

Dom 1

Solennità dell'Ascensione di Gesù

Lun 2

Festa della Repubblica

Mar 3

19.00 S. Messa per i malati (S. Ilario)

Mer 4

19.00 S. Messa per i malati (Calerno)

Sab 7

17.00 Battesimo di Leonardo Gusai,
Helios e Marysol Deya, Sophié Bonomo (S. Ilario)

Dom 8

Solennità della Pentecoste

Sab 14

17.30 Matrimonio di Burani Luca e Grasselli
Federica (Calerno)

Dom 15

Solennità della SS.ma Trinità
10.30 Matrimonio di Tirelli Michele e Denise
Gorga (S. Ilario)

Dom 22

Solennità del Corpo e Sangue di Gesù

Mar 24

Solennità della nascita di S. Giovanni Battista

Ven 27

Festa del Sacratissimo Cuore di Gesù
Giornata della santificazione sacerdotale

Sab 28

16.30 Battesimo di Razzoli Gioia (S. Ilario)

Dom 29

Solennità degli apostoli Pietro e Paolo
Domenica della carità del Papa
Celebrazione del 50° dell'AVIS di S. Ilario
Raccolta di generi alimentari a favore della
Caritas



Anagrafe

Battesimi

S. Ilario >

Riccardo Muceli 3/5;
Avino Gennaro 10/5;
Melissa Moritto e Bertozzi Sofia 11/5;
Fiamma Donelli 24/5;

Calerno >

Clarissa Aporti Favalli e Lorenzo Benazzi 24/5;

Matrimoni

S. Ilario >

Buracchi Gabriele e Federica Mattioli 10/5
Rocchi Maddalena e Samuel Saracino 11/5

Calerno >

Emanuela Anastasi e Cannavò Mirko Salvatore 24/5;

Funerali

S. Ilario >

Ranieri Carlo 15/4;
Donelli Liana ved. Silva 16/4;
Bolognesi Bruna 24/4;
Franzoni Marco 24/4;
Pellacini Lina 26/4;
Guidetti Ernestina 2/5;

Calerno>

Mussini Tito 2/5;

I defunti vengono ricordati mensilmente nella Messa



Offerte per "il Segno"

Chi intendesse contribuire alle spese del presente
periodico può lasciare la propria offerta:

- presso la Segreteria parrocchiale a S. Ilario il

Giovedì e il Sabato dalle 10.00 alle 12.00

- tramite bonifico presso:

EMILBANCA CREDITO COOPERATIVO

dell'agenzia di S. Ilario d'Enza IBAN:

IT 02 Z 07072 66500 000000158378 intestato a:

"Parrocchia di S. Eulalia V. e M."